



COMUNE DI TAORMINA
Città Metropolitana di Messina

AREA AMMINISTRATIVA

Determinazione Dirigenziale n. 82 del 16/06/2020

Repertorio Generale n. 748 del 18/06/2020

Oggetto: RIMBORSO SPESE LEGALI. LIQUIDAZIONE.



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA AMMINISTRATIVA

III SERVIZIO CONTENZIOSO

Determinazione Dirigenziale n. 82 del 16/06/2020

Oggetto: RIMBORSO SPESE LEGALI. LIQUIDAZIONE.

IL RESPONSABILE DI AREA

Premesso che con con Deliberazione di Giunta Comunale n.114 del 06.05.2020 sono state assegnate al Responsabile dell'Area Amministrativa le risorse occorrenti per provvedere ai conseguenti adempimenti gestionali di competenza il rimborso e la liquidazione delle spese legali dei seguenti dipendenti ed amministratori comunali:

a) Prof. *Mario Bolognari* - procedimento penale n. 1855/02 R.G.N.R. presso il Tribunale di Messina e definitivamente concluso con la Sentenza della Corte di Cassazione n. 51800/13, depositata in data 30/12/2013 che, riformando la Sentenza della Corte di Appello n. 93/2012, ha disposto il non luogo a procedere in ordine al reato ascritto; in data 13/03/2018, con atto acquisito al prot. Gen. n. 5987, l'Avv. Letterio Arena, in nome e per conto del Prof. Mario Bolognari, ha richiesto il rimborso delle spese legali sostenute per il giudizio n. 1855/02 R.G.N.R. ammontanti complessivamente ad €.11.884,53;

b) l'Ing. *Nunzio Priolo*, in qualità di dirigente dell'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Taormina è stato sottoposto a procedimento penale n. 3975/12 R.G.N.R. presso il Tribunale di Messina, conclusosi con Sentenza di assoluzione n. 1516/15, depositata in data 05/08/2015, perché il fatto non costituisce reato; con nota acquisita al

prot. Gen. dell'Ente al n. 1127 del 20/01/2016, l'Ing. Priolo ha chiesto il rimborso delle spese sostenute per la sua difesa in giudizio ammontanti ad €. 8.869,39;

c) l'Ing. *Massimo Puglisi* in qualità di dirigente dell'ufficio tecnico – area urbanistica del Comune di Taormina è stato sottoposto a procedimento penale n. 7587/13 R.G.N.R. presso il Tribunale di Messina, conclusosi con con Sentenza di assoluzione n. 474/17 depositata il 31/01/2018, perché il fatto non sussiste; con nota acquisita al prot. Gen. n. 9015 del 17/04/2020 l'Avv. Tiziana Calabria, in nome e per conto dell'Ing. Puglisi, ha richiesto il rimborso delle spese legali sostenute per la sua difesa nel giudizio penale n. 7587/13 R.G.N.R. per l'ammontare complessivo di €. 8.273,21;

d) il Dott. *Eligio Giardina*, in qualità di sindaco del comune di Taormina è stato sottoposto a procedimento penale n. 7077/15 R.G.N.R. presso il Tribunale di Messina, conclusosi con sentenza di assoluzione del GUP Tribunale di Messina n. 402/16, depositata in data 05/01/2017, perché il fatto non sussiste; in data 18/10/2017, con atto acquisito al prot. Gen. dell'Ente n. 22122, il Dott. Eligio Giardina ha richiesto il rimborso delle spese legali sostenute per la sua difesa nel giudizio penale di cui sopra, per un importo complessivo di €.8.881,60.

Atteso che:

- *l'art. 39 della l.r. 29.12.1980, n. 145 espressamente dispone "Ai dipendenti che in conseguenza di fatti ed atti connessi all'espletamento del servizio e dei compiti d'ufficio, siano soggetti a procedimenti di responsabilità civile, penale o amministrativa, è assicurata l'assistenza legale in ogni stato e grado del giudizio, mediante rimborso, secondo le tariffe ufficiali di tutte le spese sostenute, sempre che gli interessati siano stati dichiarati esenti da responsabilità";*
- *la norma suindicata è stata, altresì, autenticamente interpretata dall'art. 24 della l.r. 23. 12.2000, n. 30 che prevede: "l. L'art. 39 della legge regionale 29 dicembre 1980, n. 145, si interpreta nel senso che la norma si applica a tutti i soggetti, ivi inclusi i pubblici amministratori, che in conseguenza di fatti ed atti connessi all'espletamento del servizio e dei compiti d'ufficio siano stati sottoposti a procedimenti di responsabilità civile, penale ed amministrativa e siano stati dichiarati esenti da responsabilità";*
- *la suddetta interpretazione è stata ribadita anche dall'Ufficio Legislativo e Legale della Regione Siciliana con il parere reso all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali Pos. 4 Prot. n. 275.11.05;*
- *l'art. 28 del CCNL 14.09.2000 – che recepisce il sistema già delineato dall'art. 67 del DPR n. 268/1987 e l'art. 24 della L.R. n. 30/2000, secondo cui l'ente locale, anche a tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti di un suo dipendente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa sin dall'apertura del procedimento, facendo assistere il dipendente da un legale di comune gradimento;*
- *la Corte dei Conti, Sez. controllo Lombardia, con parere n. 804/PAR/2010 del 19 luglio 2010, chiarendo che va escluso ogni automatismo nell'accollo delle spese legali da parte dell'ente, ha esplicitato i presupposti - già contemplati nell'art. 28 del C.C.N.L. 14.09.2000, che l'ente deve valutare al fine di procedere o meno all'accollo delle stesse:*
 - 1) *la norma fa espresso riferimento alla tutela dei diritti e degli interessi propri dell'ente, per cui l'ente medesimo deve valutare che sussista una diretta*

connessione tra il contenzioso processuale e l'ufficio rivestito o la funzione espletata dal dipendente;

2) l'assenza di un conflitto di interessi.

3) la conclusione del procedimento con una sentenza definitiva di assoluzione o di archiviazione qualora il provvedimento del giudice ha escluso ogni profilo di responsabilità del dipendente;

- la Corte dei Conti Campania con propria Deliberazione n.102/2019/PAR ha tra l'altro precisato che *“fermo restando il limite generale dell’ “invarianza finanziaria” ex art. 86, comma 5, TUEL, pertanto, gli Enti locali sono tenuti ad applicare i loro regolamenti sul rimborso delle spese legali ai propri Amministratori, se adottati. Diversamente, seguiranno le regole generali sull’esercizio delle potestà discrezionali pubbliche, mediante provvedimenti di rimborso, rimessi alle loro responsabili determinazioni, in adesione ai consueti canoni di legalità, imparzialità e buon andamento dell’azione amministrativa, così da evitare anche ogni possibile conflitto di interesse.”*.

Considerato che, il rimborso delle spese legali in favore dei soggetti in premessa indicati, sia un atto dovuto in quanto:

- i fatti e gli atti oggetto di contestazione sono stati posti in essere nell'espletamento dell'incarico di pubblico dipendente e/o amministratore dell'Ente;
- il procedimento penale, come meglio specificato in premessa, si è concluso con sentenza favorevole di non luogo a procedere perché il fatto non sussiste;
- non è stato riscontrato alcun conflitto di interessi con l'Ente;
- l'Ente nulla ha eccipito in merito al legale difensore incaricato;
- le spese legali richieste, previo esame degli atti processuali acquisiti, tenuto conto della durata dei citati procedimenti e alla luce dei parametri fissati dalle tariffe professionali forensi, D.M. n.55/2014, sono state dichiarate congrue in relazione all'attività espletata dal legale incaricato.

Viste:

- la fattura n. 19 del 20/05/2020 debitamente quietanzata dal legale del Prof. Bolognari, avv. Letterio Arena, pervenuta a questo ente il 16/06/2020, prot. 13801, di importo complessivo di €11.884,53;
- le fatture n. 6 del 26/02/2014, n. 17 del 01/07/2015, n. 19 del 16/07/2015, n. 2 del 28/01/2014, n. 21 del 01/07/2015, debitamente quietanzate dai legali dell'Ing. Nunzio Priolo, pervenute a questo ente il 20/01/2016, prot. 1127, di importo complessivo di € 8.869,39;
- la fattura n. 7/A del 22/05/2020 debitamente quietanzata dal legale dell'Ing. Massimo Puglisi, avv. Tiziana Calabria, pervenuta a questo ente il 25/05/2020, prot. 11878, di importo complessivo di € 8.273,21;
- la fattura n.35/EL del 10.06.2020 redatta e debitamente quietanzata dal legale del Dott. Eligio Giardina, pervenuta a questo ente il 12.06.2020, prot. n.13497, di importo complessivo di €8.982,35 e successiva nota prot. n.13704 del 16.06.2020 di accettazione dell'importo di €8.881,60, a totale ristoro di quanto richiesto per rimborso spese legali.

Richiamata la somma complessiva pari a €37.908,73 assegnata allo scrivente Responsabile dell'Area Amministrativa con Delibera di G.C. n.114/2020, per il rimborso e la liquidazione delle spese legali in argomento.

Ritenuto, pertanto, necessario alla luce delle precedenti valutazioni e dell'assetto normativo giurisprudenziale sopra dettagliato che, a seguito delle sentenze favorevoli

divenute esecutive ed irrevocabili, l'Ente garantisca ai propri dipendenti e amministratori, il rimborso delle spese legali sostenute per i rispettivi legali difensori di fiducia.

Richiamata la Determinazione Sindacale n. 23 del 23.5.2019 con la quale lo scrivente è stato nominato responsabile dell'area amministrativa dell'Ente.

Dato atto che ai fini della presente liquidazione per il rimborso delle spese legali in argomento, è stato richiesto all' ANAC il seguente codice Cig.ZD62D524E2;

Visti:

- gli artt. 28 del C.C.N.L. del 14.09.2000;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;
- l'Ordinamento Amministrativo Regionale EE.LL. vigente in Sicilia;
- lo Statuto Comunale.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, di:

Provvedere alla liquidazione del rimborso delle seguenti spese legali:

a) €.*11.884,53* (importo onnicomprensivo), sostenuto dal Prof. Mario Bolognari in relazione al procedimento penale n. 1855/02 R.G.N.R. presso il Tribunale di Messina, conclusosi con la Sentenza della Corte di Cassazione n. 51800/13, depositata in data 30/12/2013 che, riformando la Sentenza della Corte di Appello n. 93/2012, ha disposto il non luogo a procedere in ordine al reato ascritto;

b) €.*8.869,39* (importo onnicomprensivo), sostenuto dall'Ing. Nunzio Priolo in relazione al procedimento penale n. 3975/12 R.G.N.R. presso il Tribunale di Messina, conclusosi con Sentenza di assoluzione n. 1516/15, depositata in data 05/08/2015, perché il fatto non costituisce reato;

c) €.*8.273,21* (importo onnicomprensivo), sostenuto dall'Ing. Massimo Puglisi in relazione al procedimento penale n. 7587/13 R.G.N.R. presso il Tribunale di Messina, conclusosi con Sentenza di assoluzione n. 474/17 depositata il 31/01/2018, perché il fatto non sussiste;

d) €.*8.881,60* (importo onnicomprensivo), sostenuto dal Dott. Eligio Giardina in relazione al procedimento penale n. 7077/15 R.G.N.R. presso il Tribunale di Messina, conclusosi con sentenza di assoluzione del GUP Tribunale di Messina n. 402/16, depositata in data 05/01/2017, perché il fatto non sussiste.

Impegnare la somma complessiva di €.*37.908,73* – assegnata con Deliberazione di Giunta Comunale n.114/2020, imputando la stessa alla Missione 1 Programma 111 Macroaggregato 110 del redigendo Bilancio di competenza 2020.

Di dare atto che:

- il presente provvedimento diverrà efficace dopo il parere di regolarità contabile e la conseguente pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Taormina ai sensi dell'articolo 18 del d.lgs. 22 giugno 2012, n. 83 convertito con la legge 7 agosto 2012, n. 134;
- ai sensi della Legge 136/2010 e s.m.i. la somma impegnata e liquidata con il presente atto non risulta assoggettato alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (det. N. 4 del 7.7.2011 AVCP);
- di accreditare le superiori somme sui c/c comunicati dagli interessati.

Trasmettere la presente al Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria per i

conseguenti adempimenti gestionali di competenza.

Sottoscritta dal Responsabile di Area

(BARTOLOTTA ANTONINO)
con firma digitale



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

Determina N. 82 del 16/06/2020

Servizio.3 III SERVIZIO CONTENZIOSO

Oggetto: RIMBORSO SPESE LEGALI. LIQUIDAZIONE .

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

In relazione al disposto dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267,

APPONE

Il visto di Regolarità Contabile e

ATTESTA

che la complessiva spesa di € **37.908,73** trova la relativa copertura come da prospetto che segue:

Codice Bilancio	Importo	Impegno	Data Impegno	Esercizio di imputazione
1 0111 1.10	37.908,73	760/2020	17/06/2020	2020

Taormina , 18/06/2020

Sottoscritto dal Responsabile
Area Economico Finanziaria
(CURCURUTO ROSARIO)
con firma digitale